

GIUGNO 2025

EQUAZIONE SICUREZZA

PERSONE, IDEE, FATTI

TECNOLOGIA

ATTUALITA'

ECONOMIA

LUOGHI DA VISITARE

TEMPO LIBERO

CURIOSITA'

DALL'AZIENDA

1 Editoriale

“NON ABBIATE PAURA DELL’INTELLIGENZA ARTIFICIALE”

Sappiamo che la democrazia non si esaurisce nel voto libero. La democrazia é garantita da pesi e contrappesi tra le funzioni del potere statale. Sono dunque la forza e l'efficacia dei controlli che misurano lo stato di salute di un sistema democratico, nel quale le reti di informazione e la comunicazione hanno e avranno a loro volta un ruolo crescente, spesso addirittura determinante, in ogni senso.

Controllo e comunicazione che, insieme all'uso che se ne fa, entrano prepotentemente in gioco soprattutto nei cambiamenti, nelle innovazioni, negli strumenti che hanno un impatto “rivoluzionario” sulle persone e sulle collettività.

Così è stato, è e sarà con l'avvento e la diffusione dell'intelligenza artificiale già presente tra noi, evoluzione ineluttabile della quarta rivoluzione industriale, la 4.0, che come le precedenti avrà un formidabile impatto non solo sul lavoro ma su tutta la società.

Da Francesco Profumo, professore emerito del Politecnico di Torino, da Ferruccio de Bortoli, Presidente Fondazione Corriere della Sera e dal segretario nazionale di Cna Otello Gregorini ci è stato intanto ricordato, in un recente incontro nell' Auditorium “Giorgio Bucchioni” della Port Authority della Spezia, che, secondo il Future of Jobs Report 2025 del Forum economico, l'intelligenza rimodellerà settori e professioni ovunque. E che a concorrere in questa sfida ci saranno anche le novità nella tecnologia, nell'economia, nella transizione ecologica e nei cambiamenti demografici.

L' Intelligenza artificiale (AI) modificherà il mondo a cominciare da milioni di persone cui saranno richieste nuove competenze con le aziende che affideranno alle nuove tecnologie una quantità crescente di compiti. Che fare? Scartato il rischio del ripetersi di un luddismo 4.0, non ci resta che affidarci all'intelligenza umana e all'uso che saprà e vorrà fare di questa sua nuova scoperta, che comunque e giustamente di problemi ne solleva e a iosa.

Una cosa è certa: ci siamo dentro a questa nuova rivoluzione che chiede all'umanesimo non di subirla ma di saperla gestire e quindi di non averne paura, perché non ce lo possiamo permettere né consentito di fare, candidandoci alla sconfitta preventiva. Il dilemma è sempre lo stesso ed è vecchio quanto l'uomo.

E' per questo che un libro è consigliabile sul tema. E' un po' ponderoso ma ci sta tutto. Il suo titolo è Nexus di Noah Harari (Saggi Bompiani).

Enzo Millepiedi

EQUAZIONE SICUREZZA

Anno 12-n.39-2025

Direttore responsabile

Enzo Millepiedi

In redazione

Enzo Millepiedi, Cristina Pennini

Responsabile progetto

Cristina Pennini

Editore

G.I.VI. Srl

Via Privata O.t.o., 33 19126 La Spezia

Progetto Grafico

Cristina Pennini

Diffusione omaggio

Equazione Sicurezza Magazine

Autorizzazione Tribunale della Spezia n. 1-2014

Registro Stampa 11-04-2014

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

E' VIETATA LA RIPRODUZIONE DI TESTI E IMMAGINI DI PROPRIETA' SENZA IL PERMESSO DELL'EDITORE

S O M M A R I O

Dalla redazione

1-EDITORIALE

“Non abbiate paura dell'intelligenza artificiale”

Novità, strumenti, applicazioni

2-TECNOLOGIA

Fondazione ITS
Industria 4.0: i giovani protagonisti della fabbrica intelligente

Arte, cultura, storia, costumi

3-LUOGHI DA VISITARE

Alla scoperta di Sarzana dove il tempo ha più strati

Settori produttivi

4-ECONOMIA

Matrimoni da sogno in Italia, Il *wedding tourism* vale quasi un miliardo

Novità, progetti, web, social, istruzione, arte, ecologia

5-ATTUALITA'

I cento anni del Palio del Golfo, l'orgoglio di poter dire: io ci sono

Libri, film, musica, sport, teatro, arte, spettacolo

6-TEMPO LIBERO

Libri sotto l'ombrellone, consigli di lettura per un'estate tutta da sfogliare

Lo sapevate che...

7-CURIOSITA'

Dal mondo...

Cose più o meno scherzose

Interviste, novità, approfondimenti

8-DALL'AZIENDA

Parcheggi sicuri: il servizio integrato per proteggere ogni metro quadrato. Area sotto controllo H24



Novità, strumenti, applicazioni

2 TECNOLOGIA

FONDAZIONE ITS INDUSTRIA 4.0: I GIOVANI PROTAGONISTI DELLA FABBRICA INTELLIGENTE

Con **“Industria 4.0”**, o **Quarta Rivoluzione Industriale**, si intende un'evoluzione nel settore manifatturiero attraverso l'**integrazione di tecnologie digitali avanzate nei processi produttivi**.

E' un nuovo **modello di fabbrica intelligente**, basato sulla digitalizzazione di tutte le fasi, mira a migliorare l'efficienza, la flessibilità e la competitività delle aziende. Una rivoluzione della quale è parte integrante la **Fondazione Its La Spezia**. E chi ha partecipato ad almeno uno dei tre Open Day che si sono svolti a marzo, aprile e maggio scorsi negli avveniristici laboratori nel quartiere di Rebocco alla Spezia si è potuto rendere immediatamente conto del loro messaggio innovativo.

Qui, nel corso degli Open Day, si è subito avuta l'impressione di entrare in un **mondo formativo del tutto diverso, dove teoria e pratica si intrecciano** nelle aule dotate di tutti gli strumenti per un percorso fortemente professionale oltreché identitario. Capisci subito, ascoltando docenti e studenti, il significato e il privilegio di poter entrare in un **programma formativo-professionale** che non solo avvicina scuola e imprese ma che lo fa, appunto, sui temi 4.0., con l'obiettivo di creare un ponte che fa dei bienni post diploma una palestra di innovazione. Quella che consente agli studenti e agli imprenditori le potenzialità di tecnologie nelle quali sono coinvolti gli Its nazionali che si sfidano in una challenge utilizzando il metodo del Design Thinking. E' grazie a questa impostazione -e respirando l'atmosfera di laboratorio te ne rendi subito conto- che si sviluppano competenze pratiche e immediatamente spendibili nel mercato del lavoro

Per capire il quid in più dell'importanza di essere inoltre parte di un grande sistema in collegamento costante con le realtà nazionali, basti pensare che al solo **ITS 4.0 DAY 2024** sono stati presentati ben **50 progetti di innovazione digitale sviluppati da oltre 800 studenti per le imprese del Made in Italy**, progetto promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e sviluppato in partnership con Università Ca' Foscari Venezia.

E basti ancor più ricordare che nella categoria **“Fabbrica Intelligente”** il premio è stato vinto da **“WiFire- Il Box per rendere smart qualsiasi estintore”** realizzato proprio da Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy - settore Meccanico/Navalmecanico - Cantieristica e Nautica da Diporto della Spezia.

Ecco spiegata l'importanza che si attribuisce all'orientamento per gli studenti e per le famiglie, attraverso il quale si aiuta a scegliere il corso di studi più adatto alle aspirazioni e alle capacità di ciascuno in base alla valutazione delle competenze e delle attitudini di ciascuno. La Fondazione Its ha, infine, il vantaggio di essere inserita nel più composito sistema di formazione che vede La Spezia, soprattutto con la Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, attiva nella formazione e nella formazione continua da oltre trent'anni.





Arte, cultura,
storia, costumi

3 LUOGHI DA VISITARE

ALLA SCOPERTA DI SARZANA DOVE IL TEMPO HA PIU' STRATI

Tra Liguria e Toscana, nel cuore della Val di Magra, **Sarzana è una di quelle mete che sorprendono.**

Elegante e ricca di storia, questa cittadina racconta secoli di arte e cultura, dove l'eredità medievale si fonde armoniosamente con quella rinascimentale. I caratteristici carrugi, stretti vicoli liguri, si aprono su piazze ampie e luminose, regalando bellissimi scorci.

Il **centro storico**, raccolto ma ricco di suggestioni, si raggiunge attraversando **Porta Parma** o **Porta Romana**, varcando così l'antico decumano romano (oggi via Mazzini e via Bertoloni). Dominano la scena, i maestosi **torrioni** che punteggiano il perimetro urbano, testimoni della storia della città.

PIAZZA MATTEOTTI: CUORE MONUMENTALE

Ampia e trapezoidale, Piazza Matteotti è un salotto a cielo aperto. Qui si affacciano palazzi storici come il Municipio, con reperti da Luni, Palazzo Fontana, Parentucelli e Ricciardi. Al centro, il Monumento ai Caduti ad opera proprio del sarzanese Carlo Fontana e, accanto, una giostra di cavalli, attrazione per i più piccini.

VIA MAZZINI E LA PIEVE DEL MISTERO

Proseguendo per via Mazzini, si incontra la **Pieve di Sant'Andrea**, la chiesa più antica della città. Curiosità: sulla facciata, un sigillo medievale e un'elsa di spada misteriosamente conficcata nel muro. Maestosa la Cattedrale nella quale è custodita l'ampolla del Preziosissimo Sangue, che la leggenda vuole contenere il sangue di Cristo. E nella cappella di sinistra è custodita la più antica croce dipinta italiana di Mastro Guglielmo,

TEATRO DEGLI IMPAVIDI, FORTEZZE E PALAZZI STORICI

Da non perdere il **Teatro degli Impavidi**, visitabile su prenotazione, e i tanti palazzi nobiliari come **Casa Buonaparte**, legata alla famiglia di Napoleone, e **Palazzo Carpena**, abbarbicato sul **torrione Testaforte**. Sullo sfondo, domina la città la **Fortezza Firmafede**, costruita da Lorenzo il Magnifico e oggi sede

del MUDEF, museo delle fortificazioni. Poco più in alto, si intravede anche la scenografica.

FORTEZZA DI SARZANELLO. ANTIQUARI, AFFRESCHI E GELATO

Chiude la visita una passeggiata nelle **vie più raccolte**, come via Fiasella e via Mascagni, ideali per scoprire angoli nascosti e **botteghe d'antiquariato**. Affacciatevi nei portoni: vi aspettano affreschi inaspettati. Si segnala anche il recente ma dotato di una ricca collezione **giardino botanico Caneva**, visitabile su appuntamento con un tour di circa quaranta minuti. E per finire, tappa obbligata da Biagi (in via Mucini, ndr), per un gelato che ha fatto storia.

SARZANA DA VIVERE

Sarzana è anche città di eventi, segnaliamo qua due tra i più importanti: "La Soffitta nella Strada", la grande fiera dell'antiquariato a cielo aperto di agosto, e il celebre Festival della Mente, che tra agosto e settembre trasforma il borgo in un laboratorio di idee e cultura.

Piccola, ma tutta da esplorare: una visita a Sarzana sarà una vera scoperta.

Cristina Pennini





Il Bel Paese non è solo una meta per vacanze romantiche e arte senza tempo, ma anche la cornice ideale per i matrimoni internazionali.

I dati presentati dal **Convention Bureau Italia** parlano chiaro: nel 2024 sono stati **celebrati oltre 15.000 matrimoni di coppie straniere in Italia**, in crescita dell'11 % rispetto al 2023, con 960.000 persone coinvolte nella filiera e un indotto vicino al miliardo di euro.

Dietro a questi numeri si nasconde un fenomeno di grande valore economico e culturale: il **Wedding Tourism**, che trasforma il giorno del "sì" in un'esperienza immersiva tra location e paesaggi mozzafiato, cibo e arte. A guidare la domanda sono **Stati Uniti (30,4%), Regno Unito (20,7%) e Germania (8,7%)**, ma crescono anche i mercati di lungo raggio come Giappone, Emirati Arabi, India e Sud-Est Asiatico. Dove si sposano gli stranieri? Il **Centro Italia è la zona più ambita**, scelta nel 31,3% dei casi: colline toscane, borghi umbri e ville laziali sono i veri protagonisti. Seguono a ruota **Sud e Isole (29,3%)**, con la Sicilia in grande ascesa, anche grazie alla terza edizione di Italy for Weddings - The Event, che si è svolta a Palermo a febbraio scorso.

Le **location preferite** sono le **ville storiche (23,9%)**, le **residenze d'epoca**, i **borghi medievali** e persino i **vigneti**. Il format più richiesto è quello degli *small o intimate wedding* (25,2%), ma cresce anche la "wedding week", ovvero una vera vacanza matrimoniale di più giorni.

L'intero comparto del wedding internazionale in Italia vale, come detto, quasi 1 miliardo di euro, distribuito su una filiera ampia e qualificata, con una spesa media per evento che ha toccato i 61.500 euro (+4,2%). Il catering rappresenta la voce di costo più importante (36%), ma anche il settore moda e hospitality beneficia dell'indotto. **L'impiego di wedding planner è ormai la norma (46,3%)**, segno di una crescente professionalizzazione del settore.

Per quanto riguarda le tendenze generali, la personalizzazione rappresenta la richiesta principale degli sposi, affiancata da una crescente attenzione alla sostenibilità e alla qualità dell'esperienza.

Insomma, possiamo parlare di un **motore per l'economia locale**. Come ha dichiarato il ministro del Turismo Daniela Santanchè, il destination wedding "crea posti di lavoro e valorizza le nostre splendide regioni", mentre Carlotta Ferrari del Convention Bureau Italia sottolinea come l'Italia sia percepita come "destinazione wedding insostituibile", anche grazie alla cultura del Made in Italy.

Il 2025 si è aperto con una crescita attesa degli eventi, dell'incoming dai mercati extraeuropei e della domanda di matrimoni su misura.

L'Italia resta quindi la cornice perfetta per chi sogna un "sì" da favola – e un investimento con ritorni molto reali.

Per le aziende della filiera wedding e turistica, l'invito è chiaro: innovare, personalizzare e internazionalizzarsi. Il mercato è pronto. Gli sposi anche.

Cristina Pennini

Settori produttivi

4 ECONOMIA

**MATRIMONI DA SOGNO
IN ITALIA
IL WEDDING TOURISM
VALE
QUASI UN MILIARDO**

5 ATTUALITÀ

I CENTO ANNI DEL PALIO DEL GOLFO, L'ORGOGGIO DI POTER DIRE: IO CI SONO

Novità, progetti, ecologia,
scuola, web, social

*Sono passati cento anni da quel **1925**, quando tornare per primi a terra dal mare non era solo una questione di orgoglio per i pescatori del Golfo. Arrivare per primi con la forza delle braccia sui remi di pesanti barche significava anche vendere meglio il pescato e quindi migliori guadagni.*

E' da quella sfida quotidiana che venne l'idea del Palio che ha trasformato quelle competizioni tra pescatori in una delle competizioni rimaste tra quelle più autentiche d'Italia.

Solo tornando alle origini e al percorso a ritroso si può capire perché quello che è diventato il **Palio del Golfo** non è più una competizione, ma il luogo di una memoria collettiva dove il presente rievoca il passato, dove la forza dei remi e l'orgoglio di appartenenza alle borgate esaltano le tante identità che finiscono però nel fondersi in una.

Sì perché **il Palio è cresciuto, si è evoluto con gli anni, ma non ha mai perduto il suo spirito originale**, che qualcuno ha chiamato anima, l'anima del Palio. Quella che si sente forte nell'impegno di fare il meglio, di più, per onorare i cento anni di vita che riassumono le centinaia di imprese compiute ogni prima domenica del mese di agosto.

L'inaugurazione di questo anno tanto atteso quanto speciale ci ha già raccontato di quanto sia sentito l'impegno di superare se stessi. E' arrivato anche **l'Amerigo Vespucci a prestarsi per una coreografia delle meraviglie** che ha illuminato il cielo del lungomare, quello che vedrà la sfida delle sfide tra i rematori delle borgate del Golfo. Ed è già straordinario il senso non solo della presenza ma anche dell'appartenenza in chi potrà dire oggi io ci sono e domani io c'ero.

Aspirare a vincere la sfida del centenario è il sogno caldeggiato da tutti in tutte e tre le categorie ma già essere al centro della vicenda è corroborante di un giusto orgoglio.

Come è corroborante l'attenzione verso lo zenit della città e di tutte le comunità del golfo presenti come non mai alle tante manifestazioni collaterali pensate per celebrare un grande evento che, dal Vespucci, si andrà a dissolvere, come nelle scene più forti di un film, nello **spettacolo delle Frece Tricolori**.

Essendo impossibile elencare tutti gli eventi, invitiamo a seguire ogni particolare comunicazione di un calendario non solo fitto di appuntamenti che hanno come riferimento il mare, ma soprattutto esortiamo a non perdere le tante occasioni, in mare e a terra, di esserci per godere gli atti di un grande spettacolo e nutrire di bei ricordi la nostra memoria.

Resta l'appuntamento clou della prima domenica di agosto, quella che cade il 3, quando le 13 borgate marinare, nelle tre categorie, femminile, junior e senior, replicheranno una magia che ha resistito, tramandandosi, per i suoi primi cento anni.



6 TEMPO LIBERO

LIBRI SOTTO L'OMBRELLONE CONSIGLI DI LETTURA PER UN'ESTATE TUTTA DA SFOGLIARE



Libri, film, musica,
sport, teatro, arte, spettacolo

L'estate è il momento ideale per rallentare i ritmi e concedersi il piacere di una buona lettura.

Che siate tipi da lettino e romanzo rosa, da thriller sotto l'ombrellone o da saggi illuminanti all'ombra di un pino, il libro giusto è lì ad aspettarvi.

Per scoprire tendenze e curiosità e avere qualche buon consiglio, abbiamo fatto due chiacchiere con chi i libri li respira ogni giorno: Lucrezia Ricci, titolare della omonima libreria indipendente nel cuore della Spezia, da anni punto di riferimento per lettori appassionati.

Cosa cercano i lettori in partenza per le vacanze?

"Spesso chi entra in libreria in questo periodo è alla ricerca di un libro che sappia intrattenere, coinvolgere, ma senza appesantire-ci spiega Lucrezia- Si prediligono letture scorrevoli, perfette per i momenti di relax. In più, essendo stagione di premi letterari come lo Strega, il Campiello e il Bancarella, c'è sempre grande interesse per i titoli in gara o appena premiati".

Parlando di generi, ce n'è uno che va per la maggiore d'estate?

"Direi che in questa stagione c'è una lieve impennata nelle richieste di gialli e thriller. Ma in generale si legge davvero di tutto. Gli scaffali inoltre, in questo momento, sono pieni di bei romanzi."

Restando tra le novità di quest'anno, se le chiedessimo tre consigli al volo per lettori con gusti diversi?

"Per chi cerca leggerezza, consiglio *Clementina* di Giuliana Salvi. A chi ama le storie intense, suggerisco *Tra lei e me* di Giampaolo Simi. E per chi vuole una lettura che faccia riflettere propongo *L'anniversario* di Andrea Bajani".

Ci sono autori emergenti che stanno conquistando il pubblico?

"Potrei segnalare Thomas Korsgaard con *Nessun posto dove andare*, primo capitolo di una trilogia semi-autobiografica molto intensa, e Giorgia Protti che, con *La giusta distanza dal male* ci fa meditare sul dolore, di chi lo vive sul suo corpo di chi lo cura".

In epoca di social e consigli online, sono cambiati i gusti dei lettori? Ci sono tendenze nuove?

"Non tanto i gusti, che restano molto vari e personali, è cambiato piuttosto l'approccio: oggi chi entra in libreria spesso arriva più "preparato", avendo già letto recensioni su libri e autori di interesse. Una tendenza che posso segnalare è che i giovani leggono di più e si orientano con decisione verso generi come il rosa, il fantasy e l'horror, spesso proposti con un linguaggio e uno stile pensati appositamente per la loro generazione."

Voi siete una libreria indipendente, con un'anima tutta vostra. Cosa trova qui un lettore che non troverà mai cliccando "compra ora" su uno schermo?

"Prima di tutto il consiglio "su misura", frutto del dialogo diretto con chi legge. Inoltre online, purtroppo, gli editori più piccoli hanno scarsa visibilità. In libreria invece possono emergere vere e proprie perle. Senza contare il piacere della condivisione: abbiamo un circolo del libro, che si riunisce ogni mese per parlare insieme delle letture."

E lei? Cosa leggerà quest'estate?

La mia lista è sempre lunga ma tra le letture di quest'estate ci saranno sicuramente *Urì* di Jasmine Khadra, *Uomini nella notte* di Ernst Weiss e *Un gruista in paradiso* di Paasilinna.

Ispirati da questo bel bottino di consigli, non ci resta che scegliere il nostro libro!

Cristina Pennini



Lo sapevate che...

7 CURIOSITA' COSE PIÙ O MENO SCHERZOSE

ERA UNA DONNA PRATICA E INVENTO' IL TERGICRISTALLO

Non era un'inventrice. Era **una donna che stava viaggiando una mattina d'inverno del 1902 a New York.**

E osservava il conducente che si sporgeva fuori dal finestrino per pulire il parabrezza con la mano. Lei non era un'inventrice né una tecnica. Era semplicemente **Mary Anderson**, una donna pratica che aveva osservato quanto fosse disagiata quel modo di farsi strada. Una volta a casa si mise a **disegnare un braccio meccanico, comandato manualmente dall'interno, con il quale ripulire il vetro senza dover aprire il finestrino.** Era nato il **primo tergicristallo della storia dell'automobile.** L'anno dopo ottenne un brevetto di 17 anni. Ma i costruttori di automobili bollarono l'invenzione come inutile. Ma nel 1920 quando il brevetto venne a scadere il tergicristallo fu applicato a tutte le auto. Lei non ricevette nulla per quell'idea avuta non per la fama ma per risolvere un problema concreto.

DA UNA TRAGEDIA ALPINA NASCE LA SCARPA "A CARRARMATO"

Nel settembre del 1935, in Val Bregaglia, sei alpinisti erano morti perché le loro scarpe, con soles in cuoio chiodato, non avevano retto sul ghiaccio. Dopo quella tragedia **Vitale Bramani** va a sperimentare con la Pirelli la **gomma vulcanizzata** e inventa un **nuovo tipo di suola: dentellata, robusta, aderente. Nasce così la suola Carrarmato.** Due anni dopo, siamo nel 1937, fonda la sua azienda alla quale dà il nome di Vibram dalla fusione del suo nome e del suo cognome, Vitale Bramani appunto, ritenuto una delle menti più visionarie dell'imprenditoria italiana del Novecento. Da allora la suola Carrarmato sono costitutive di molti modelli di scarpe per usi civili e militari e ovviamente fanno parte del corredo di alpinisti e di escursionisti.

DUE RAGAZZI CI SALVERANNO DALLE MICROPLASTICHE?

Questa notizia è invece recente e riguarda **due studenti di 17 anni del Texas.** Loro si chiamano **Victoria Ou e Justin Huang, ideatori di un dispositivo,** grande come una penna, **che rimuove le microplastiche dall'acqua attraverso onde ultrasoniche,** onde cioè ad alta frequenza per creare una barriera di pressione sull'acqua che, mentre fluisce, trattiene le microplastiche. Presentato alla *Regeneron International Science and Engineering Fair di Los Angeles*, il progetto ha ottenuto il primo premio nella categoria Scienze della Terra e Ambientali, oltre a un contributo di 50mila dollari. I due studenti intendono ora perfezionare il dispositivo in laboratorio per renderlo applicabile contro le microplastiche. Anche se ancora in fase sperimentale, la loro invenzione potrebbe un giorno essere utilizzata su larga scala, in impianti industriali e domestici. (Fonte: "Justin Huang and Victoria Ou, The Gordon E. Moore Award of \$50,000 for Positive Outcomes for Future Generations").

8 DALL'AZIENDA

PARCHEGGI SICURI: IL SERVIZIO INTEGRATO PER PROTEGGERE OGNI METRO QUADRATO AREA SOTTO CONTROLLO H24



**ATTENZIONE
LUOGO
PROTETTO**



Come nostro Cliente, sai bene che **la sicurezza** non è solo allarme e risposta. **È un sistema.** E quando si parla di parcheggi pubblici o privati, il rischio non dorme mai: furti, danneggiamenti, incendi, emergenze. Serve un approccio completo, reattivo, tecnologico ma anche umano.

Ecco perché abbiamo sviluppato un **servizio integrato di sicurezza per i parcheggi**, pensato per garantire controllo, intervento e presidio in ogni situazione.

Cosa ti offriamo?

- Impianto SOS** con installazione, manutenzione e gestione
- Videosorveglianza completa:** casse, sbarre, ascensori, scale, stalli
- sistemi di rilevazione fumi**
- Collegamento antincendio (EN-54-21)** per segnalazioni immediate
- tutti i servizi di supporto per la gestione integrata dei parcheggi** con progettazione personalizzata sulle specifiche esigenze del Cliente

Tutto gestito e coordinato dalla nostra Centrale Operativa H24.

Il risultato?

Un parcheggio che non è mai lasciato a se stesso. Un ambiente sicuro per gli utenti, efficiente per il gestore, con il plus della reattività della nostra centrale operativa.

Alta tecnologia. Professionalità umana. Risposte immediate. E' così che la protezione è completa.

Servizio a cura di **Cristina Pennini**



Equazione Sicurezza-giugno 2025

**RILASSATI,
ALLA TUA SICUREZZA PENSIAMO NOI**



LA LINCE

ISTITUTO DI VIGILANZA

*professione sicurezza
dal 1958*



Equazione Sicurezza-giugno 2025

**ATTENZIONE
LUOGO
PROTETTO**



www.vigilanzalince.it



